

Personaggio

EGLE SANTOLINI
MILANO



Il consiglio
Con la
pazienza
e l'ascolto
si risolvono
tutti
i problemi
di «dialogo»
con
gli animali

Vivere con un cane non per sentirse il padrone, ma per imparare da lui: e, alla fine, per diventare una persona migliore. È la filosofia di Angelo Vaira, trentacinquenne di fede buddista, l'equivalente per i cani di quello che fu Benjamin Spock per i bambini: l'esperto che invita ad abbandonare ogni autoritarismo in favore di una dolce persuasione. I principi del suo «Think Dog!», letteralmente Pensacane, sono contenuti in «Dritto al cuore del tuo cane», il libro appena uscito da Kowalski. Un manuale pieno di decaloghi da seguire e di liste di errori da non commettere. La regola principale è semplice: è il cane il tuo maestro e non viceversa. Prima capisci che anche lui prova emozioni e meglio sarà; inoltre, visto che per capirlo bisogna osservarne il comportamento, il rapporto affinerà la capacità di comprensione. E alla fine si sarà più ricettivi anche nei confronti degli altri umani.

Racconta Vaira che il suo primo istruttore è stato il meticcio Lucky, proveniente da

L'uomo che sussurra ai cani

L'istruttore-filosofo: «Entrate nella loro testa, immedesimandovi nelle emozioni»
La regola-base: sono loro i maestri da osservare e da ascoltare e non viceversa

L'AUTORE
È per i cuccioli ciò che il dottor Spock fu per i bambini

L'OBIETTIVO
Il rapporto migliora le relazioni con gli altri umani

una nidata: «Lo desideravo, ma i miei non mi permettevano di tenere animali: l'ho portato a casa quando sono diventato maggiorenne. Ringrazio la sua pazienza perché con lui, inesperto com'ero, nei primi tempi ho fatto molti errori». Ecco il Vaira-pensiero: condivide più tempo possibile con il vostro amico, portatevelo in giro, in viaggio per sfruttare ogni opportunità di interagire. E imparate a suscitare in lui la fiducia nei vostri confronti: soddisfacendo i suoi bisogni, proteggendolo dalle situazioni incresciose (un cane più grosso e aggressivo) e prendendo sempre nuove iniziative per stimolarlo al meglio.

Con la pazienza e l'ascolto si risolve tutto, o quasi. «Ricordo quel cliente che viveva con una dalmata - racconta l'uomo

Da fare

- 1) Abbandona velocemente l'idea di essere un capo
- 2) Lasciagli abitare casa tua, non solo il giardino
- 3) Approfitta di ogni occasione per renderlo partecipe della tua vita
- 4) Mettiti nei suoi panni e guarda le cose dal suo punto di vista
- 5) Ricorda che soffre e gioisce come te
- 6) Coltiva ogni giorno il vostro rapporto
- 7) Fagli scoprire il mondo e conoscere altri cani
- 8) Gioca, esplora e cresci insieme a lui
- 9) Non punirlo
- 10) Non addestrarlo, educalo!



Da evitare

- 1) Scegliere in base al suo aspetto fisico
- 2) Comprarlo in un negozio di animali
- 3) Prenderlo in funzione del prezzo
- 4) Regalarlo ad altri
- 5) Ignorare che la tua vita cambierà
- 6) Trascorrere poco tempo con lui
- 7) Farlo vivere in giardino
- 8) Non considerare che sporca
- 9) Ascoltare i consigli del vicino di casa
- 10) Usare la violenza



Centimetri - LA STAMPA

che sussurra ai cani. Comprò un cucciolo per farle compagnia, ma lei lo prese come un affronto e continuava ad attaccare il nuovo arrivato. Li abbiamo separati per un po', facendoli negoziare: la femmina che non tollerava intrusioni fra sé e l'umano ha esteso le proprie abilità sociali. C'è stato anche il caso del volpino un po' agitato che una veterinaria voleva mettere sotto Prozac. I proprietari si ribellarono: era una medicina che prendevano anche loro, non volevano una terapia simile per il cane. Anche Vaira ha qualche in-



Angelo Vaira
Trentacinquenne di fede buddista vive da 13 anni in Lombardia

successo alle spalle: «Ricordo un maremmano che mordeva il quattordicenne di casa. Lo allontanai. Avevo poca esperienza: oggi avrei agito in modo diverso, quel cane esprimeva il proprio bisogno di spazio. Vale la legge della cibernetica, quella della varietà indispensabile: tra due sistemi interagenti guida quello che può far conto su una maggiore gamma di possibilità. In pratica soffrivo di una certa mancanza di scelte, dovevo studiare meglio il problema e scovare altre soluzioni. Con il tempo ho imparato come si fa».

Quattro zampe famosi



Lassie
IL RACCONTO «TORNA A CASA LASSIE» DI ERIC KNIGHT. COMPARSO NEL '38 SUL SATURDAY EVENING POST, NARRA LA STORIA DI UN COLLIE CHE PERCORRE CENTINAIA DI MIGLIA PER TORNARE A CASA DEL RAGAZZO SUO PADRONE



Rin Tin Tin
È IL PASTORE TEDESCO PROTAGONISTA DI FUMETTI, FILM, SERIAL CINEMATOGRAFICI E FICCIÓN TELEVISIVE REALIZZATE NEGLI STATI UNITI FRA GLI ANNI 20 E GLI ANNI 50. LA SERIE TV VENNE TRASMESSA IN ITALIA NEGLI ANNI 60



Rex
LA SERIE TV È INCENTRATA SULLE INDAGINI DI UNA SQUADRA OMICIDI AFFIANCATA DAL PASTORE TEDESCO REX, CHE AIUTA A RISOLVERE I CASI RICERCANDO INDIZI E SALVANDO VITE UMANE

«Se abbaiano troppo hanno bisogno di attenzioni»

3 domande a
«mamma» di Whisky

Emanuela Regazzi è il «riferimento umano» di Whisky, un meticcio di 13 anni.

Com'è entrata in contatto con Angelo Vaira?

«Ho cominciato a seguire i suoi corsi. Whisky mi voleva far sapere qualcosa, ma non riuscivo a capirne di più. Angelo mi ha aperto mondi nuovi».

Da dove ha cominciato?

«Mi ha insegnato i metodi di osservazione. Il cane trasmette tutto con il comportamento. Va osservato attentamente, ma anche lui fa la stessa cosa con noi».

Che fare, invece, con i cani che abbaiano troppo?

«È una richiesta di attenzione, magari escono poco. Alla base c'è sempre una mancanza di padrone». [E.SAN.]